

MARIANO DOLCI

Curriculum

Nascita a [redacted] il [redacted], nazionalità italiana.

Scolarità elementare a Parigi, poi studi a Roma. Iscritto alla facoltà di Scienze Naturali.

Come "laureando" ha la possibilità di insegnare per quattro anni (1965-69) "Matematica e Osservazioni Scientifiche" nella scuola media dell'obbligo, a Priverno (LT).

Nei primi anni '60 conosce la compagnia del "**Teatro Sperimentale dei Burattini di Otello Sarzi**" con cui inizia una collaborazione sempre più intensa, fino a diventare incompatibile con gli studi e l'insegnamento. Sempre a Priverno, ha comunque condotto per un anno (1968 - '69) un doposcuola dove ha utilizzato i burattini per trasmettere e sostenere concetti di matematica o di osservazioni scientifiche.

Da allora, ha sempre utilizzato per lavoro marionette e burattini e ombre. Con essi, ha attraversato, e a volte riattraversato, i tre diversi contesti nella nostra cultura dove attualmente è possibile incontrarli, ossia: Teatro, Educazione ed Attività di mediazione nella cura o nel sociale.

Dopo aver operato una diecina d'anni nel "**Teatro Sperimentale dei Burattini**" di Otello Sarzi, è stato invitato, e poi regolarmente assunto nel 1970 dal **Comune di Reggio Emilia** per sostenere tutte le potenzialità pedagogiche dei burattini nelle Scuole dell'infanzia e Nidi Comunali della città. Grazie a questo atto di "creatività burocratica" degli amministratori di Reggio (come a suo tempo ebbe a definirlo Gianni Rodari), ha avuto la soddisfazione di essere l'unico "**burattinaio municipale**" in Italia, ossia di occupare un posto previsto nella pianta organica di un ente locale. E' rimasto dipendente del comune di Reggio Emilia fino al pensionamento avvenuto nel 2002.

Indipendentemente dal suo lavoro nelle scuole, è stato chiamato, dal 1973 in poi, anche all'**Ospedale Psichiatrico "San Lazzaro" di Reggio Emilia**, per svolgere sotto tutela medica delle attività a diretto contatto con pazienti adulti in vista di verificare i risvolti terapeutici della costruzione e dell'animazione dei burattini. Al seguito del dissolvimento delle strutture manicomiali in Italia, ha proseguito le attività con i burattini "terapeutici" (sempre con pazienti adulti) in altri contesti, quali una "**Casa famiglia**", l'**Ospedale Psichiatrico Giudiziario** (Manicomio criminale) e due **Centri Diurni** di Reggio Emilia.

Lungo tutto questo percorso trasversale, ha cercato, senza nessuna tentazione di sincretismo, di cogliere alcuni processi mentali costanti nella costruzione e nell'animazione dei burattini, marionette, maschere e ombre, in modo da poi riproporre con sempre maggiore consapevolezza questi particolari linguaggi espressivi in contesti non-teatrali, quali appunto quelli dell'educazione, o delle attività di mediazione in terapia o nel sociale.

Ha insegnato nell'anno accademico 2012/2013 come professore a contratto nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Urbino come titolare dell'insegnamento di *Teatro di animazione* per il Corso di Scienze della formazione primaria (indirizzo elementare+laboratorio e indirizzo materna).

ATTIVITÀ DIDATTICA E SCIENTIFICA

VERSANTE EDUCAZIONE

1970 Per conto della "Compagnia Sarzi" su invito del Municipio di Reggio Emilia tiene corsi e seminari teorico-pratici agli educatori ed educatrici delle Scuole dell'Infanzia Comunali della città.

1973 - 1974 E' chiamato da Gianni Rodari per collaborare a due suoi seminari di "Fantastica" (a Correggio e Livorno) proponendo ai partecipanti l'improvvisazione con burattini.

1976 Nella Spagna appena liberata dalla dittatura, è invitato insieme a Gianni Rodari, Francesco Tonucci, Franco Passatore, Fiorenzo Alfieri, a tenere corsi a la Scuola d'Estate (*Escola d'Estiu*) dell'Università libera di Barcellona. Dal 1976 ogni anno in luglio conduce corsi formativi presso le "Scuole d'Estate" organizzate dalla associazione di insegnanti "Rosa Sensat" di Barcellona.

1985, per un accordo tra il Comune di Reggio, e quello di **Barcellona**. è stato trasferito per tre mesi nella città catalana, con l'incarico di avviare la creazione di un "Laboratorio di animazione" analogo a quello da lui fondato e diretto a Reggio Emilia.

1996-2000 Partecipazione al progetto delle Scuole Comunali dell'Infanzia di Reggio Emilia: *Alfabeti teatrali e teatralità dei linguaggi* coordinato da Paola Cavazzoni con seminari di Jerome Bruner e Daro Fo.

2001-2003 A Reggio partecipa al progetto "**Muse**" nella scuola elementare "Italo Calvino" con attività centrate sulla relazione tra i burattini (o le ombre) e la formazione dell'identità nel bambino. Il progetto è stato poi riconosciuto e premiato al Palacongresso di Rimini, dall'ufficio regionale dell'Emilia e Romagna in occasione dell'anno europeo del disagio. Grazie a questo progetto, la scuola elementare "Italo Calvino" è stata accolta nella rete associata all'UNESCO (filone: "Diritti umani"). (<http://www.scuola.re.it/calvino>)

2000 - 2005 Per conto del Comune di Firenze ha collaborato con "**Il museo dei ragazzi**" ("**Murfi**") di **Palazzo Vecchio Firenze** (diretto dalla prof.ssa Paola Pacetti), alla comunicazione museale rivolta all'infanzia. Progetta e rappresenta spettacoli di burattini, sulla storia del palazzo. Gestisce seminari e laboratori rivolti agli animatori del museo e agli educatori di Firenze, ecc.)

2005 - 2012 Collabora con l'Università di Urbino, facoltà di "scienze dell'educazione" (dal 2008 come cultore della materia partecipando alle attività didattiche e formative) per l'insegnamento di **Teatro di animazione** (prof. Vito Minoia).

2007 Collabora con l'associazione "*l'Immaginario*" all'allestimento di uno spettacolo di ombre sui temi della preistoria destinato alle attività didattiche del Museo della Preistoria di Grosseto.

2007 Ciclo di conferenze in Uruguay invitato dalla municipalità di **Montevideo**. In questa occasione, Mariano Dolci è nominato "Illustre visitatore" e iscritto nell'albo d'oro del Municipio.

2007 - 2008 Sotto la direzione e la collaborazione della fisica Lara Albanese allestisce e anima un breve spettacolo di ombre ("*I cieli del mondo*") all'interno di un planetario gonfiabile nel quadro della *Settimana della Scienza* a Genova. Questa conferenza-spettacolo all'interno del

planetario gonfiabile è invitata per un serie di rappresentazioni dalla *Escola d'Estiu* 2009 di Barcellona.

E' stato tra i soci fondatori dell'"**Associazione Nazionale Nidi**".

Periodicamente gestisce corsi di aggiornamento e partecipa a progetti in cui ha avuto l'opportunità di ricevere inviti sia in Italia che all'estero (Svezia, Germania, Francia, Svizzera, Danimarca, Spagna, Stati Uniti, Belgio, Corea, Uruguay, Grecia, (Novembre 2005 al Centro Pompidou di Parigi) per tenere conferenze o seminari sui suoi strumenti.

VERSANTE TERAPEUTICO E SOCIALE

1973 – 1986 opera con continuità nei reparti dell'**Ospedale Psichiatrico "San Lazzaro" di Reggio Emilia**, sotto la tutela medica della dottoressa A. M. Prodi.

1987–1991 Conduce corsi regolari presso la **Scuola Educatori di Reggio Emilia** sulla utilizzazione dei burattini nei luoghi di cura.

1989-90, Conduce una attività di animazione con burattini) all'interno dell'**Ospedale Psichiatrico Giudiziario** (Manicomio criminale) di Reggio Emilia.

1991- 2002 Conduce regolari attività settimanali di animazione con burattini ed ombre rivolte ai pazienti psichiatrici in due Centri Diurni di Reggio Emilia. Periodicamente i pazienti hanno allestito spettacoli poi presentati ai bambini delle Scuole dell'Infanzia di Reggio.

2002, un video che illustra l'esperienza di uno spettacolo allestito dai pazienti psichiatrici per i bambini delle Scuole Comunali dell'Infanzia, ha ricevuto il primo premio al concorso promosso dal secondo **Convegno di "Artiterapie" tenutosi a Carpi (MO)**.

2005 – 2006 Partecipato come esperto per i burattini e le ombre al progetto "La comunicazione teatrale" (a cura del Teatro Universitario Aenigma di Urbino) che unisce un gruppo di detenuti della casa circondariale di Pesaro da una parte, ed una classe di terza media dall'altra per allestire due spettacoli (Ubu Roi di Jarry).

2006 Il progetto di cui sopra riceve il premio dalla **Fondazione Teatrale Enriquez** come riconoscimento per il suo impegno sociale. Le attività nel carcere di Pesaro continuano tuttora. (2012).

2007 partecipa ad un progetto in **Burkina Faso** (finanziato dalla Regione Toscana e dalla Chiesa Valdese) finalizzato a diffondere norme di prevenzione sanitaria presso i giovani attraverso il teatro di burattini. Lo spettacolo è stato allestito in collaborazione con la compagnia locale di teatro "*La Parole*".

2008 Partecipa alla creazione, insieme al prof. Vito Minoia, della "*Scuola sperimentale di Teatro di Animazione Sociale*" con sede a Cartoceto (PU), (direttore Mariano Dolci) che ogni anno organizza seminari e corsi teorico-pratici rivolti ad educatori e operatori in contesti di cura.

2010 a Barletta (5 giugno), riceve il **Premio della rivista "Teatri delle diversità"** abbinato al Premio della Associazione Nazionale Critici.

E' socio fondatore dell'associazione francese "**Marionnette et Thérapie**".

ELENCO DELLE PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

Dolci M., *I burattini, strumento per la scuola* - Municipio di Reggio Emilia 1972.

Dolci. M. *La mano e il burattino* - Fratelli Fabbri Editori, Milano 1977 (seconda edizione 1980).

Dolci M., "Burattini al nido", in *Guida didattica agli Asili Nido*, (a cura di Rita Gay), Fratelli Fabbri Editori, Milano 1979.

Dolci M., "I burattini all'ospedale psichiatrico San Lazzaro di Reggio Emilia" in: *"The pathology of non-verbal communications"*, Masson Italia, Milano, 1981.

Dolci M., Prodi M.P., "Costruire il burattino (proiezioni e identificazioni di pazienti psicotiche)" in: *"Rivista di Freniatria"*, Reggio Emilia, 1983.

Prodi M.P., Dolci M. "Comunicare attraverso il burattino (Drammatizzazione di pazienti psicotiche)" in: *"Rivista di Freniatria"*, Reggio Emilia, 1983.

Dolci M., "Relazione sul tema teatro d'attore e/o Teatro di figura" in *Teatro d'attore e/o Teatro di figura*, Atti della Tavola Rotonda svoltasi a Padova, a cura di Giuseppe Vellucci, Padova 1984.

Dolci M., "Les enfants et leurs ombres", in *Théâtres d'ombres* (sous la direction de Damianakos S., L'Harmattan, Paris 1986 (pubblicato poi anche in catalano)

Burattini M., *La mia ombra*, Comune di Milano 1987 (documentazione dei laboratori e seminari condotti da Silvana Denaro e Mariano Dolci nella Scuole Comunali dell'Infanzia di Milano l'anno scolastico 1985-86.)

Dolci M., "Ombratilità" in *Tutto ha un'ombra meno le formiche*, Ed. Reggio Children, Reggio Emilia 1990 (tradotto in inglese, albanese, giapponese, cinese e coreano.)

Dolci M., "I bambini al nido", in *Il "mestiere" del genitore*, a cura di Roberta Cardini, Franco Angeli, Milano, 1992.

Dolci M., "Io e l'ombra", in *Attualità di Bruno Ciari* (Atti di convegno, pubblicazione gratuita non in commercio), Ed. Laterza, Bari, 1992

Dolci M., "Il caso burattini", in *Le provocazioni della fantasia* (Atti del convegno su Gianni Rodari), Editori Riuniti, Roma 1993

Roland Schön: *Marionette*, Edizioni Junior, Bergamo, 1998. (Con una lunga presentazione di M. Dolci sulle esperienze con i burattini in ambiente psichiatrico).

Dolci M., *Jo i les ombres*, (in catalano), Ed. Rosa Sensat, Collecció "Temes d'infància", Barcellona 2003.

Dolci M., "Una mano dai burattini", in *Il lavoro e le malattie mentali: storia di due secoli*, Collana dell'Associazione del Museo di Storia della Psichiatria (AMSP), Reggio Emilia, 2004.

Dolci M., *Gargots teatrals*, (in catalano) Ed. Rosa Sensat, Col.lecciò "Temes d'infància", Barcelona, 2010. Tradotto in castigliano *Garabatos teatrales*, Octaedro-Rosa Sensat, Barcelona 2013

Dolci M., **Minoia V.**, *Mariano Dolci. Dialogo sul trasferimento del burattino in educazione*, "Edizioni Nuove Catarsi", Urbino 2009

ALTRE ESPERIENZE SUL VERSANTE DELLO SPETTACOLO

1963 – 1970. Con la Compagnia Sarzi partecipa a varie tournèe in tutta Italia e all'estero. Partecipa all'allestimento di numerosi spettacoli di burattini, sia di arte varia, sia su testi (e musiche) di **Aristofane, Brecht, Majakoskj, Arabal, Wilde, Beckett, Satie, Mussorskj, Büchner, Banchieri**, ecc.

1968-71, con la compagnia Sarzi, partecipa a due telefilm, sempre con burattini, per lo Studio 1 della RAI:

"La scoperta dell'America" di C. Pascarella con Gigi Proietti, regia di Sergio Giordani.

"Riuscirà il cav. Ubù...?" tratto da A. Jarry con Cochi e Renato, Pippo Franco, Carmen Scarpitta, Renzo Palmer, regia di Vito Molinari, sceneggiatori Maurizio Costanzo e Giuseppe Recchia.

1971 Allestisce e anima a **Santiago del Cile** un ciclo di spettacoli di burattini alla televisione cilena "Canal 7", per conto del Servizio per l'Infanzia del governo di Unità Popolare di Salvador Allende.

1974 Grazie alla fraterna collaborazione con il *"Kasaliste Lutaka"* (**Teatro delle Marionette di Zara**) e insieme ad altri amici, allestisce uno spettacolo (*Alenka*), che è stato poi distribuito per anni dal Teatro Municipale di Reggio Emilia.

1978 Collabora con la compagnia del **"Teatro Gioco-Vita"** all'allestimento, e poi per anni alle rappresentazioni, del primo spettacolo di ombre in Italia dopo una lunga eclissi: *"Il Barone di Münchhausen"*: musiche di **Nicola Piovani** (poi premio Oscar per la colonna sonora di "La vita è bella"), regia di Flavio Ambrosini, sagome e scene di **Emanuele Luzzati**.

1979 Per conto del Teatro Municipale di Reggio, in occasione dell'anno internazionale del fanciullo, allestisce e rappresenta varie volte lo spettacolo *"Ieppe il contadino"* di Hogberg con la regia di Flavio Ambrosini e burattini da lui realizzati su disegni originali di Emanuele Luzzati.

1998 Per conto del comune di Bologna, collabora alla progettazione della mostra interattiva *"Suoni di Luce"* al palazzo di Re Enzo, per la parte focalizzata sulle ombre.

1995 A Cervia, riceve (insieme al noto scrittore G. Ceronetti) il premio **"La sirena d'oro"**, per il suo impegno nella valorizzazione del teatro d'animazione in Italia.

1999 a Silvano d'Orba, riceve il premio **"Il Silvano d'oro"** attribuito "ai bravi burattinai d'Italia".

2006 E' autore con **Alessandro Libertini** del testo "Celeste" su tematiche galileiane che la Compagnia "Piccoli Principi" di Firenze rappresenterà per anni.

2006 In collaborazione con **Alessandra Amicarelli** e **Julie Linquette** della compagnia *Stultifera Navis*, ha allestisce uno spettacolo di marionette a filo (Galileo e sua figlia) in occasione dell'inaugurazione di "Pianeta Galileo" e presentato nella sala del rettorato dell'Università di Firenze il 16 ottobre. Replicato poi a Cartoceto (PU) in occasione del Sesto Convegno Internazionale promosso dalla Rivista europea "Teatri delle diversità"..

2007 Collabora con l'**Associazione Googol** di Parma (associazione per l'educazione scientifica dei bambini/e) all'allestimento e a varie rappresentazioni dello spettacolo "*Mamma oca*" sulla scienza e le donne ricercatrici.

2008 Per conto del Centro di studi "Luigi Boccherini" di Lucca, allestisce e rappresenta sei rappresentazioni dello spettacolo musicale (marionette, burattini ed ombre) "*Il mio Boccherini*" insieme a Carla Nolledi, Cristiana Traversa e Mariangela Vigotti

2009 Nel quadro della mostra su Galileo presso palazzo Strozzi a Firenze ed in collaborazione con Lara Albanese (fisica) partecipa ad una conferenza spettacolo (5 aprile) su giochi scientifici e rappresenta uno spettacolo d'ombre: "*I giochi di Virginia*".

2009 presso l'Università di Firenze (Scienze della formazione), partecipazione alla giornata (21 aprile) di "teatro mignon" con l'animazione: "*Teatro delle dita*" (rappresentazione con mani nude).

2009 Per conto del Centro di studi "Luigi Boccherini" di Lucca rappresenta sei repliche dello spettacolo rinnovato "*Il mio Boccherini*" insieme a C. Nolledi, C. Traversa e M. Vigotti.

2009 Insieme a vari collaboratori costruisce e anima burattini, marionette, ombre, scenografie per le riprese di un film, "*Africa bianca e nera*" sulla vita dell'esploratore Pietro Savorgnan di Brazzà. Attualmente (2012) questo documentario è stato selezionato per il Festival del Cinema Africano di MILANO (dal 19 al 25 marzo) e per l'African Film Festival di NEW YORK (dal 14 al 19 aprile)

2011 Allestisce lo spettacolo di marionette "*Viva la libertà*" sulla vita dell'anarchico Pietro Gori in occasione del centenario della sua morte..

E socio fondatore della **Sezione Italiana dell'UNIMA** (Associazione Internazionale dei Burattinai e Marionettisti. Prima associazione teatrale ad essere riconosciuta e associata all'UNESCO fin dagli anni '20).

E' presidente del comitato scientifico della "**Fondazione Famiglia Sarzi**" di Reggio Emilia.